



Ministero della Cultura

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città
metropolitana di Bari

Bari

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energistica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA
e VAS
Pec: va@pec.mite.gov.it

Risposta al Foglio del 06.11.2023

Div. Sez. N. 0178137

E p.c. Al Ministero della Cultura
Direzione Generale Archeologia Belle Arti e
Paesaggio
Servizio V
Pec: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it
(cfr. nota n. 36819 del 08.11.2023)

E p.c. Al Ministero della Cultura
Direzione Generale Archeologia Belle Arti e
Paesaggio
Servizio II
Pec: dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it

E p.c. Al Ministero della Cultura
Direzione Generale Archeologia Belle Arti e
Paesaggio
Servizio III
Pec: dg-abap.servizio3@pec.cultura.gov.it

E p.c. Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e
Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
(cfr. nota n. AOO_089/19538 del 16.11.2023)

E p.c. Alla Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale della Puglia
C/o Segretariato Reg.le MiC per la Puglia
70122 BARI
Pec: sr-pug@pec.cultura.gov.it

Prot. n.

Class 34.43.04/1.5

OGGETTO: BARI – [ID_VIP 10262] PORTO DI BARI – Lavori di potenziamento delle infrastrutture asservite alla sede logistica del corpo delle Capitanerie di Porto - Realizzazione di nuove banchine in ampliamento del molo San Cataldo.
Procedura riferita al D.Lgs. n. 152 del 2006 – Verifica di assoggettabilità a VIA (art. 19)
Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-ba@cultura.gov.it
Sito: www.sabap-ba.it

In riferimento alla questione riportata in oggetto ed alla nota a margine indicata, così come ricevuta da questo Ufficio in allegato alla nota della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Servizio V indicata a margine ed acquisita agli atti della Scrivente al prot. n. 13182 del 09.08.2023, esaminati gli elaborati progettuali scaricabili dal link ivi indicato, verificato lo stato dei luoghi e tenuto conto di quanto già espresso dalla Scrivente, in merito al pregresso procedimento di VAS, con proprie note aventi prot. n. 6351 del 08.08.2020 e n. 6153 del 28.06.2021, questa Soprintendenza espone quanto segue.

- L'intervento di cui all'oggetto consiste in lavori di riqualificazione a farsi presso il Molo di San Cataldo, sito nel porto di Bari, al fine della realizzazione di un ambito diportistico oltre che di un ambito della Guardia Costiera. La prima area, sopra indicata, si localizza tra la radice e la metà del molo dal quale si sviluppa una banchina avente le seguenti caratteristiche geometriche: gli accosti rivolti verso il bacino portuale sono dimensionati per permettere l'ormeggio di fregate di nuova generazione, mentre sui piazzali saranno disposti volumi edilizi di tipo operativo e residenziale. In particolare, sulla superficie complessiva d'intervento, pari a circa 32.260 mq sono previsti: Fabbricato A – Comando Squadriglia di volume previsto pari a 6.500 mc (H 7 mt) e superficie coperta pari a 1.195 mq; Fabbricato B – Foresteria di volume previsto pari a 3.887 mc (H 6,4 mt + mt. 1 mt copertura seminterrato) e superficie coperta pari a 1.236 mq; Fabbricato C – Area tecnica di servizio di volume previsto pari a 4.760 mc (H 5,00) e superficie coperta pari a 1.083 mq. In merito all'ambito diportistico, invece, la nuova conformazione della banchina determina uno specchio acqueo delimitato a sud-ovest ed a sud-est dalle nuove opere, a nord ovest dal molo esistente mentre a nord-est sarà realizzato un pennello di protezione dello stesso. Le superfici risultanti saranno dedicate ad una marina (porto turistico), e sarà oggetto dell'iniziativa del Promotore, in fase di proposta, l'individuazione del numero e della tipologia dei relativi posti barca. In sintesi, l'intervento, nel suo complesso, prevede la costruzione di nuove opere di banchinamento e di un piazzale, per una superficie complessiva di circa 42.542,35 mq, quale ampliamento del Molo San Cataldo, presso il quale sono già presenti le infrastrutture a servizio della Guardia Costiera, prevedendo di conseguenza il complessivo dragaggio di 88.410 mc di materiale, di cui 63.094 mc di roccia e 25.316 mc di sedimento;

- la Scrivente evidenzia il fatto che l'area in cui si prevede di localizzare l'intervento, alla data del 06.09.1985 risultava essere ricompresa, ai sensi dell'art. 142, comma 2, lettera b), nel primo piano pluriennale di attuazione, punto 15.13, ed interessata da apposito P.R. del Porto, approvato con atto n. 945 del 18.01.1974 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici recepito nel P.R.G. vigente dal 1976. Alla luce di quanto esposto, pertanto, come anche riportato nelle perimetrazioni ratificate con D.G.C. n. 6 del 17.01.2022, alla Scrivente risulta che, ai sensi dell'art. 142, comma 2, l'area di che trattasi non è soggetta all'applicazione delle disposizioni di tutela *ope legis* ai sensi del Titolo I, Parte III del D.Lgs. 42/2004, proprio in quanto compresa in strumenti urbanistici generali approvati prima del 06.09.1985, compresa nel 1° P.P.A., con previsioni che risultano concretamente realizzate. Per quanto riguarda tuttavia l'ulteriore accertamento di vincoli paesaggistici, ai sensi della Parte III del Codice, si rimanda l'individuazione all'Ente Regionale Competente o, all'Ente Locale, qualora delegato ai sensi dell'art. 146, comma 6 dello stesso D.Lgs.;

- per motivazioni analoghe a quelle esposte nel precedente punto in elenco, l'area risulta essere inoltre esclusa dalla perimetrazione di qualsivoglia cartografia tematica degli Ulteriori Contesti Paesaggistici del PPTR approvato con D.G.R. n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;

- si rileva inoltre che le aree interessate dagli interventi, pur trovandosi nelle immediate vicinanze del Faro P. S. Cataldo, direttamente vincolato con D.M. del 07.12.2001, non presentano diretta interferenza con vincoli imposti ai sensi del Titolo I, Parte II del D.Lgs. 42/2004, di diretta competenza di questo Ente.

In base a quanto sopra specificato, la progettazione di che trattasi e la conseguenziale realizzazione delle opere previste, non rientrano nelle competenze della Scrivente.

Tuttavia, in coerenza con quanto già notificato con proprie succitate note aventi prot. n. 6351 del 08.08.2020 e n. 6153 del 28.06.2021, questa Soprintendenza, in base alle proprie specifiche competenze e nel suo ruolo di Soggetto Competente in Materia Ambientale, formula le seguenti valutazioni e osservazioni.



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200

PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-ba@cultura.gov.it

Sito: www.sabap-ba.it

Ai fini della individuazione dei possibili impatti ambientali significativi, derivanti dalla realizzazione delle opere di che trattasi, la Scrivente evidenzia quanto segue.

- Si rappresenta la necessità che la realizzazione delle opere di che trattasi si relazioni maggiormente con le esigenze di tutela paesaggistica, monumentale ed archeologica. A tal fine si ritiene utile che la documentazione progettuale sia comprensiva di esatta localizzazione dei beni monumentali e paesaggistici anche e solo indirettamente interferenti con gli interventi a farsi, oltre che di idonee, esaustive e significative simulazioni fotorealistiche, facendo specifico riferimento alla possibile interferenza non necessariamente fisica, ma anche e semplicemente estetico-percettiva, delle opere a farsi rispetto al bene costituito dal Faro P. S. Cataldo, direttamente vincolato con D.M. del 07.12.2001;

- si raccomanda infine il completo adempimento di quanto disposto all'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed agli artt. 28, 88, 90, 175 del D.Lgs. 42/2004.

La presente nota viene trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 47 del regolamento di cui al D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis, art. 12 della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Tanto si doveva per quanto di specifica competenza.

Pratica evasa a Bari in data 05.12.2023

Responsabile del procedimento

arch. Lucia Patrizia Caliandro



Allegati:

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.L.vo 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Il Soprintendente
arch. Giovanna Cacudi*



CACUDI
GIOVANNA
Ministero
della cultura
06.12.2023
08:40:46
GMT+01:00



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200

PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-ba@cultura.gov.it

Sito: www.sabap-ba.it